



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Remedello
via Cappellazzi, 4 - 25010 Remedello – BS
Tel. 030.9953907 fax: 030.9953689
e-mail: Bsic84700e@istruzione.it
PEC bsic84700e@pec.istruzione.it sito: www.icremedello.gov.it

ATTO DI INDIRIZZO DEL “RESPONSABILE” PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ

II DIRIGENTE SCOLASTICO

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D. L.vo 33/2013

- VISTO il D. Lgs. 150/2009.
- VISTO l’art. 32 della L. 69/2009.
- VISTA la L. 190/2012.
- VISTO il D. Lgs. 33/2013.
- VISTA la Circ. n° 2 /2013 Dipartimento della funzione Pubblica:
- VISTA la Delibera n° 430 del 13 aprile 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione.
- Tenuto conto delle peculiarità dell’organizzazione dell’Istituzione scolastica.

SOTTOPONE ALL’ATTENZIONE DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO, AI SENSI DEL COMMA 2 DELL’ART. 10 DEL D. Lgs. 33/2013, IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ 2016-2018.

ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di cui all’art. 10 del D. Lgs. 33/2013 per l’Istituto Comprensivo Statale di Remedello in conformità alla delibera n° 430/2016 dell’ANAC ed i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il piano triennale per la trasparenza e l’integrità i per il triennio 2016 -2018.

1

PRINCIPI ISPIRATORI

La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione.

La trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

I dettato normativo definisce la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni che ha come fine l’attuazione di forme di controllo sulle funzioni istituzionali e sull’uso delle risorse pubbliche.

3 INTEGRAZIONE

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'Istituto comprensivo di Remedello dovrà assicurare, solide connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 D. Lgs. 150/2009 che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D. Lgs 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4 RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica nell'ambito degli **organi collegiali** della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder. I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5 LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

L'art. 9 della L: n° 33/2013 "Accesso alle informazioni pubblicate nei siti" ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubbliche nella home-page dell'Istituto comprensivo si deve collocare Uno dei propulsori una specifica sezione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
 - sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello "accesso civico" di cui all'Art. 5 del decreto.

6 CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto;

Remedello, 3 maggio 2016



Il Responsabile per la Trasparenza
Il Dirigente Scolastico
Giorgio Tortelli